



Dott.ssa Daniela de Francesco
Notaio

Repertorio n. 29053

Raccolta n.14775 =====

===== VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di ottobre (29/10/2019). In Taranto e nel mio studio al Lungomare Vittorio Emanuele III n.29, alle ore sedici. =====

Dinanzi a me dott. DANIELA de FRANCESCO, Notaio in Taranto, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto, =====

===== E' PRESENTE =====

- Dott.ssa SUMA Caterina Perla, nata a Taranto il 6 settembre 1954, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente e legale rappresentante del Consiglio Direttivo dell'Associazione non riconosciuta denominata "Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Taranto", in breve "LILT di Taranto", con sede in Taranto al Piazzale Dante (o Piazzale Pedonale Bestat) n. 31, ove domicilia per la carica, Codice Fiscale 90180910730. =

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora è stata ritualmente convocata in seconda convocazione (essendo andata deserta la prima) l'assemblea straordinaria della predetta Associazione, per discutere e deliberare sul seguente =

===== ORDINE DEL GIORNO =====

Adozione di nuovo testo dello Statuto dell'Associazione ed approvazione delle norme statutarie in essa contenute. =====

La costituita mi richiede di far constare dal presente atto
lo svolgimento dell'assemblea e le delibere che la stessa
andrà ad adottare. =====

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue. =====

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dello statuto
sociale, la Dott.ssa SUMA Caterina Perla, la quale constata: =

- che sono presenti gli Associati, in proprio o per deleghe
riconosciute regolari ed acquisite agli atti sociali, come e-
videnziati nell'elenco dell'intera compagine sociale che si
allega sotto la lettera "A"; =====

- che del Consiglio Direttivo, è presente solo sè medesima
quale Presidente; =====

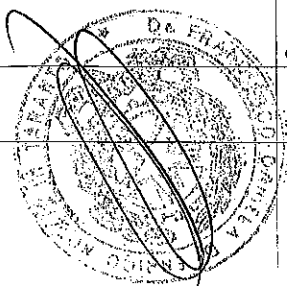
- che pertanto la presente assemblea è validamente costitui-
ta ai sensi dello statuto sociale ed atta a deliberare sul
predetto ordine del giorno. =====

A questo punto, il Presidente illustra all'assemblea i moti-
vi per i quali appare necessario procedere all'adozione di
un nuovo testo di statuto sociale, confacente alle nuove esi-

genze dell'Associazione ed in conformità a quanto previsto
dal Decreto Legislativo 117/2017, del quale dà lettura al-

l'Assemblea, evidenziando che lo stesso, oltre alla sostan-
ziale e rilevante variazione della denominazione sociale da

"Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provin-
ciale di Taranto", in breve "LILT di Taranto" a "Lega Italia-
na per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Ta-



to	ranto - Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo Set-
sa	tore", in breve "LILT di Taranto OdV", contiene anche le se-
==	guenti modifiche sostanziali: =====
==	- previsione dell'Organo di Controllo e relativa disciplina; =
to	- ampliamento delle competenze relative all'Assemblea Provin-
=	ciale; - modifica della modalità di convocazione dell'Assem-
he	blea;- modifica del regolamento delle deleghe consentite per
e-	intervenire in Assemblea;- modifica dei tempi previsti per
si	le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo Provinciale; =====
==	- modifica dei quorum per le assemblee aventi ad oggetto mo-
na	difiche statutarie; - modifica della composizione del Consi-
==	glio Direttivo Provinciale e previsione della sua rieleggibi-
l-	lità per due mandati;- modifica del termine di convocazione
al	del Consiglio Direttivo Provinciale in caso di urgenza; =====
==	- previsione di un Coordinatore Regionale per ogni Regione,
l-	nominato dai rispettivi Presidenti delle Associazioni Provin-
li	ciali; =====
l-	- introduzione di un nuovo articolo relativo allo scioglimen-
co	to dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio. =====
l-	L'assemblea, quindi, dopo breve discussione, all'unanimità ==
l-	===== DELIBERA =====
la	I) di adottare il nuovo testo di statuto dell'Associazione e-
l-	sattamente come proposto dal Presidente, evidenziando che
l-	l'Associazione varia la propria denominazione nella seguen-
l-	te: "Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione

Provinciale di Taranto - Organizzazione di Volontariato - En-

te del Terzo Settore", in breve "LILT di Taranto OdV", auto-

rizzando la voltura sotto la nuova denominazione di tutte le

situazioni giuridiche facenti capo all'Associazione ed atte-

stando che nel patrimonio di quest'ultima ad oggi non vi so-

no beni immobili o mobili registrati; =====

II) di delegare all'Organo Amministrativo tutti i poteri oc-

correnti per l'attuazione della presente delibera. =====

Il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione, quale risul-

ta dopo la deliberata modifica, previa lettura da me Notaio

datane alla comparente, si allega al presente atto sotto la

lettera "B". =====

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara

sciolta l'assemblea alle ore diciassette. =====

=====

Richiesto

io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato let-

tura, unitamente agli allegati, alla comparente che in tutto

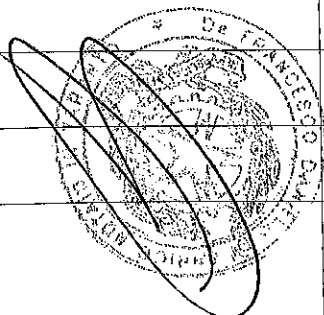
lo approva e lo sottoscrive alle ore diciassette. =====

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me Notaio com-

pletato a mano su quattro pagine di un foglio. =====

Firmato: Caterina Perla Suma, Daniela de Francesco Notaio.

Vi è il sigillo. =====



Nome

Luogo di nascita

Data di nascita

Cognome

Codice postale

Nome *Preside in proprio*

Luogo di nascita

Data di nascita

Cognome

Codice postale

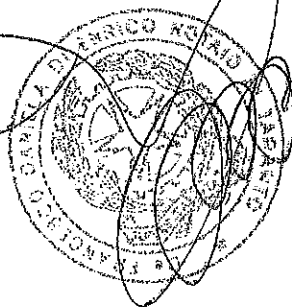
74100 Suma		06.09.1954	Taranto	Caterina Perla
FILO SCHIAVONI		30/09/1941	MANDURIA	FULVIO
ANGOTTI		25/10/1944	TARANTO	CARLO
AMODIO		15/05/1946	TARANTO	FELICITA
GENNARI		20/11/1966	MANDURIA	ANNA
FRANCO		18.04.1963	SAVA	ROBERTO
CALO'		07.06.1968	FRANCAVILLA FONTANA	CATERINA
ALLEGRETTI		19.09.1933	ALBANO DI LUCANIA	DONATO
74123 Tamberlani		13/02/1955	Pulsano	Maria Lucia
74123 Ceci		27/03/1952	Taranto	Anna
74121 Aloj		16/12/1952	TARANTO	Malvina
72024 Biasi		18/04/1978	Manduria	Giuseppina
74121 Peri		26/07/1975	Palermo	Anna Maria
74023 Skopkova		21.11.1974	Repubblica Ceca	Alena
74121 Antefiore		27/11/1947	Grottole	Lucrezia
74121 Di Bari		05/08/1941	Bari	Gennaro
74121 Rampino		07/06/1958	San Giorgio Ionico	Cosima
74121 Argese		19/05/1972	Taranto	Patrizia
74100 Forleo		14/05/1974	Taranto	Stefania
Genna		30/01/1971	Messina	Salvatore
74027 De Bonis		18/01/1975	Mesagne	Monica
74020 pace		01/12/1976	taranto	maria
74121 MariaTeresa		25/01/1969	Taranto	Reale
74121 Romanazzi		28/06/1973	Taranto	Maria
Balzo		03/10/1975	Taranto	Irene
74121 Sisti		23/12/1982	Taranto	Annalisa
74121 Cola		17/02/1982	Taranto	Claudia
74121 Galizia		17/12/1985	Taranto	Ilaria
74121 Galizia		13/04/1990	Taranto	Noemi Carmela

Allegato

al N° Rep.

al N° Racc.

29053
14715



Caterina Perla

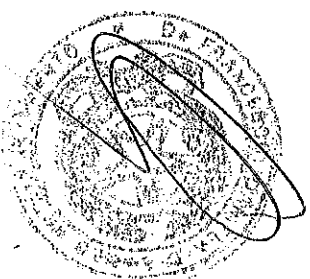
74121 Galizia	09/03/1959 Taranto
74121 Barnaba	24/12/1987 Grottaglie
74121 Bevilacqua	10/08/1953 Taranto
DIMAGLI	
74024 ZINGARELLO PASANISI	
74121 INNONE	29/05/1957 TARANTO
74121 VINCI	17/12/1968 TARANTO
74121 LEONE	21/10/1977 TARANTO
74121 CARRANO	12/01/1955 TARANTO
74122 ANGELA	25/06/1964 BARI
74121 PORTOGHESE	16/05/1990 Bari
74121 Barnaba	26/07/1951 Brindisi
74019 laterza	04/12/1965 palagiano
74024 DISANZA	01/09/1973 TRICARICO
DE SARIO	20/03/1969 BRINDISI
Cosco	29/04/1965 Catanzaro
Trovato	23/03/1967 Taranto
74123 Basile	05/10/1951 Roncade
74019 Ciriello	05/09/1974 Massafa
74122 De Falco	29/09/1980 TARANTO
74122 AMATI	04/03/1970 TARANTO
176 ficocelli	04/05/1980 PISA
74100 LATTE	02/11/1966 TARANTO
74100 VETTOR	01/04/1974 TARANTO
74100 DI DONNA	19/04/1967 TARANTO
74100 ESPOSITO	30/12/1957 TARANTO
74100 TARANTINO	18/09/1953 TARANTO
74100 LARUFFA	30/08/1948 MESSINA
74100 PISARRA	27/07/1950 TARANTO
74100 MAIORANO	31/03/1959 TARANTO

Cosimo	
Maria Concetta	
Rosalia	
GIUSEPPE PAOLO	
ANNA	
SILVANA	
GRAZIA	
MARIA	
CATALDO	
MERCANTE	
MARIACARMELA	
Giacomo	
rosanna	
MARIA LEONARDA	
GIUSEPPE	
Giuseppina	
Raffaella	
Franca	
Giuseppina	
Floriana	
ROMINA	
sara	
LAURA	
FRANCESCA	
DONATELLA	
GABRIELLA	
MARIA	
DOMENICA	
ANNAMARIA	
MARCELLA	

prestate in proprio
prestate in proprio
prestate in proprio

prestate per delega

Colorelli

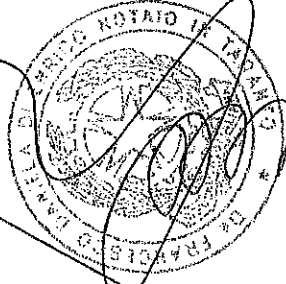


maestri in musica

09/03/1959 Taranto

21/09/1950	RIETI
29/06/1962	MATERA
24/07/1961	TARANTO
09/04/1958	TARANTO
15/01/1958	GORGOGNONE
23/05/1958	GRAGNANO
03/06/1961	TARANTO
19/02/1978	VENEZIA
18/10/1960	TARANTO
24/11/1965	LATINA
06/10/1958	TORRICELLA
14/10/1956	ORIA
17/02/1971	TARANTO
29/01/1955	TARANTO
19/11/1958	TARANTO
30/04/1960	CAROSINO
22/11/1970	MOTTOLA
01/07/1960	MASSAFRA
04/05/1969	TARANTO
18/12/1956	TARANTO
24/03/1979	Grottaglie
29/02/1976	Taranto
15/09/1980	Taranto
22/07/1949	Oria
03/02/1979	Bari
18/08/1988	Taranto
21/10/1958	TARANTO
05/08/1957	TARANTO
02/05/1958	TARANTO
19/06/1960	TARANTO

VIOLA
VITA
MARIA
GABRIELLA
MARIA CARMELA
MARINA
ANTONIO
MIRELLA
FILOMENA
ANNA MARIA
AURORA
MARIA
BARBARA
GRAZIA
CAMILLA
MARIA MINIMA
LUCIA
MARIA ADDOLORATA
CARMELA
CONSIGLIA
Irene
Veronica
Luca
Barsanofia
Maria Angela
Simona Elena
Maria Rita
LAURA
DOROTEA
ROSANNA



Deborah



el Marcel

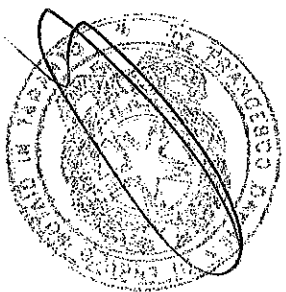
to 1861/90/90

0107

74122 ALANZA	05/11/1969	TARANTO	STEFANIA
74121 PINTO	04/12/1943	TARANTO	VITA
74028 Nardella	04/05/1970	SAVA	Patrizia
74121 De Luca	18.06.1954	TARANTO	Teodolinda
74121 LESERRI	19/01/1960	TARANTO	ANNA
LESERRI	25/03/1966	TARANTO	ROBERTA
PALMIERI	12/12/1991	TARANTO	SILVIA
PALMIERI	25/11/1986	TARANTO	FEDERICA
72021 Caprino	12/02/1975	FRANCAVILLA FONTANA	Antonella
74121 Cataldi	01/07/1947	Taranto	Silvana
74019 Forleo	02/09/1978	Massafra	Grazia
74121 Ravelli	10/04/1958	Taranto	Anna Rita
74121 Cafagna	26/06/1976	Taranto	Floriana
74122 Caretti	03/11/1987	Taranto	Luana
74100 MAGGI	11/10/1953	PALAGIANO	GRAZIA
74100 RUSSI	31/10/1959	TARANTO	GIUSEPPE
PALMISANO	08/09/1984	TARANTO	MARIA
PROTOPAPA	29/08/1978	TARANTO	FRANCESCA
74121 Trombetti		Taranto	Cosima
7020 Martina	03/11/1953	San Marzano di San Giuseppe	Antonia
74121 Castronuovo	08/05/1969	Taranto	Rosa
74121 Castronuovo	20/12/1971	Taranto	Gabriella
74121 Cazzolla	06/08/1953	Taranto	Adriana
74121 Fella	26/06/1969	Taranto	Clelia
Fanizzi	03/03/1976	Taranto	Maria
74121 De Pasquale	03/09/1972	Taranto	Alessandra
74121 Venturi	22/03/1950	Taranto	Francesca
74123 Depadova	20/09/1952	Taranto	Annamaria
74122 di salvo	26/05/1966	Taranto	laura
74121 Biasi	11/04/1947	Taranto	Gaetano

De Pasquale

per delega



74122 ALANZA
74121 PINTO

05/11/1969 TARANTO
04/12/1943 TARANTO

STEFANIA
VITA

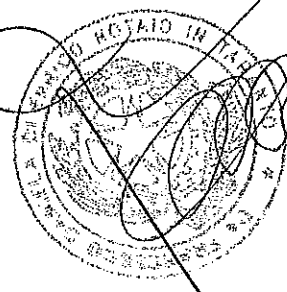
74010 milo
74016 De Mitrio
74121 Armenise
74121 Labile
74024 Mariano
74121 Valente
74121 Solito
74121 Gallotta
74121 Leggieri
74123 Alfano
74122 Magistro
74121 D'Auria
74121 Tritto
Esposito
74123 Vacca
74121 Ghionna
74121 Notaristefano
74121 Mortato
74123 Andrisani
74123 Depasquale
74121 Curti
LUMACA
74121 Del Monaco
74016 romanazzi
74121 De Girolamo
DIONISIO
74014 Marroccoli
74010 Negro
74010 Todaro
74010 Palumbo

06/06/1981 Taranto
24/05/1946 Bari
20/06/1978 Bari
12/01/1970 Taranto
03/05/1964 Nicastro
18/07/1960 Taranto
29/09/1971 Zofingen
19/03/1968 Taranto
27/03/1946 Taranto
06/07/1967 Taranto
07/08/1964 Stati Uniti D'America
20/07/1962 Taranto
07/10/1968 Acquaviva delle Fonti
01/10/1949 Taranto
09/12/1957 Taranto
01/04/1957 Taranto
23/10/1967 Taranto
16/09/1949 Castellana Grotte
16/07/1970 Taranto
15/11/1982 Taranto
27/07/1969 Celano
17/07/1966 Taranto
03/08/1964 Taranto
28/08/1970 MASSAFRA
09/12/1966 Bari
23/04/1969 TARANTO
17/07/1965 Matera
14/01/1953 Taranto
20/09/1934 Taranto
21/03/1970 Taranto

Marcella
Laura
Mattia Stefania
Rosalba
Tiziana
Patrizia
Barbara
Alessandra
Addolorata
Isabella
Rosa Maria
Renato
Marzia Rosaria
Anna Maria
Grazia
Anna Silvana
Anna Rita
Nunzia
Cosima
Serena
Maria Loreta
Maria Antonietta
Loredana
pasqua
Barbara
EDELWEISS
Giovanni
Giuseppe
Nicola
Angela

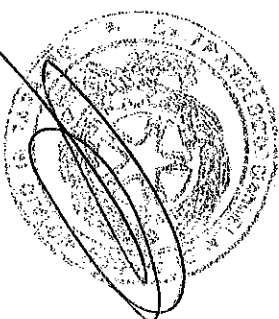
non si è per delega
procedere in proprio

C. De Santis



74010 Giuliano	11/07/1956 Taranto	Grazia
74010 Calabretti	29/08/1947 Taranto	Angelo
74010 Lucarelli	21/10/1958 Taranto	Vittorio Emanuele
74010 Serio	11/04/1953 Statte	Antonio
74010 Parise	26/08/1980 Taranto	Rosa
74023 Santese	16/04/1949 Taranto	Francesco
74022 Ruffo	08/08/1955 Taranto	Umberto
74010 Ettore	31/10/1956 Taranto	Carmelo
74010 Pastore	11/02/1955 Taranto	Michele
74010 Capito	20/11/1950 Taranto	Antonio Silvio
74010 Abbatangelo	21/08/1954 Taranto	Donato
74010 Colucci	01/10/1954 Taranto	Francesco
74010 Pagliarulo	14/05/1926 Taranto	Angelo
74023 Siletti	03/12/1952 Taranto	Carmela
74010 Calabretti	13/01/1947 Statte	Michele
74023 D'Addario	24/11/1958 Taranto	Marcello
74023 Leporale	18/08/1973 Grottaglie	Filomena
74010 Lanza	16/11/1951 Taranto	Mario
74010 Fasanella	28/05/1956 Adelfia	Angelo
74010 Chetry	04/07/1957 Statte	Maria
74010 Costantino	05/02/1978 Torino	Gianluca
74010 Michele	01/01/1954 Statte	Ettore
74010 Costantino	06/02/1987 Taranto	Simona
74123 Ferrulli	09/09/1978 Taranto	Rita
74010 Damasi	09/05/1978 Taranto	Anna Maria
74010 Constantino	14/01/1947 Lavello	Pasquale
74123 Vagali	02/05/1949 Taranto	Rosa
74010 Miccoli	18/03/1930 Sava	Stefano
74010 Calabretti		Maria Donata
74010 Castelli	16/09/1992 Taranto	Valeria

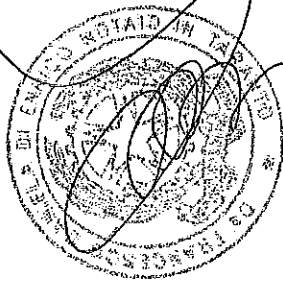
Calabretti



74010 Miccoli
74010 Castelli
74010 Adriano
74010 Miccoli
74010 Minuto
74010 Castelli
74010 Serio
74010 Donvito
74010 Russo
74024 Gallieri
74022 Gallieri
74121 Nilo
74122 VINCENTI
74010 Salgher
74010 Castelli
74010 Bernard
74010 Castronovo
74010 Turi
74010 Dragonetti
74010 Dragonetti
74010 Marseglia
74010 Stefanelli
74010 Dragonetti
74010 De Carlo
74010 Calabretti
74010 Santoro
74010 Taddei
74010 Calabretti
74010 Castelli
74010 Maglio

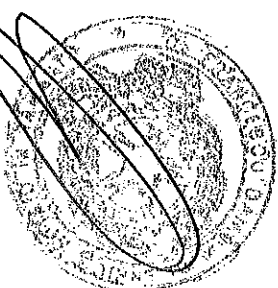
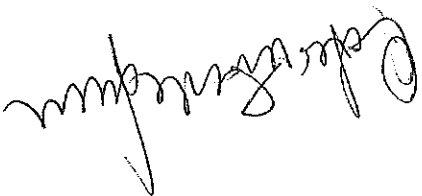
01/09/1962 Statte
12/08/1986 Taranto
17/09/1992 Taranto
12/03/1959 Taranto
24/02/1952 Taranto
10/11/1953 Taranto
19/07/1955 Statte
12/10/1950 Statte
22/11/1950 Taranto
27/07/1969 Rivoli
19/05/1972 Rivoli
13/03/1953 Taranto
22/07/1968 FRANCAVILLA FONTANA
10/02/1960 Siracusa
28/11/1956 Taranto
09/07/1950 Nancy (Francia)
22/04/1950 Taranto
23/09/1959
07/07/1975 Taranto
06/02/1950 Napoli
08/08/1946 TARANTO
23/07/1977 NAPOLI
05/03/1978 TARANTO
03/09/1980 MASSAFRA
06/07/1935 Taranto
14/12/1973 TARANTO
18/06/1953 TARANTO
29/04/1979 TARANTO
07/10/1958 Taranto
07/04/1966 Taranto

Rosa Angela
Vito
Corrado
Pasquale
Anna
Giosafat
Vincenzo
Francesca
Mario Assuntino
Anna
Renata
Luigi
MARIA
Roberta
Nicola
Eliane
Nicoletta
Giuseppe
Armando
Luigi
Anna
Marianna
Lea
Donato
Maria
Carlo
Antonia
Caterina
Martina
Camilla



Carlo Fontana

74014 Papapietro Senior	07/04/1999 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Vittorio
74010 Morzi	22/02/1952 TARANTO	Cosimo
74010 Todaro	17/04/1965 TARANTO	Antonio
74010 Santoro	21/06/1964 Crispiano	Ines Maria Rosaria
74010 Romano	28/05/1950 TARANTO	Giuseppe
74010 Todaro	23/01/1961 TARANTO	Cosimo
74022 Nastagia	8021975 MANDURIA	Anna Grazia
74123 Canitano	26/11/1967 TARANTO	Giovanni
74014 Papapietro	14/11/1965 LATERZA	Pietro
74010 Papapietro	05/12/1968 LATERZA	Angela
74014 Papapietro	11/11/1937 LATERZA	Vittorio
74014 Papapietro	14/05/1978 CASTELLANETA	Giovanni
74027 De Milito	17/08/1994 GROTTAGLIE	Antonella
74012 Lomartire	19/06/1986 TARANTO	Alessandra
74014 Bozza	21/02/1971 LATERZA	Margherita
74016 Locorotondo	16/09/1965 MASSAFRA	Rosanna
74010 Lanza	02/01/1952 TARANTO	Antonia
74016 Notaristefano	16/09/1964 MASSAFRA	Antonio
74010 Pignatelli	02/07/1981 TARANTO	Angelo
74027 Blasi	18/10/1970 TOLMEZZO	Maria Concetta
74027 De Milito	04/12/1967 SAN GIORGIO JONICO	Emidio
74010 Intermite	06/11/1992 TARANTO	Francesco
74121 Russo	30/07/1990 TARANTO	Valerio
74012 Leo	02/02/1971 TARANTO	Caterina
74012 Iurlaro	27/02/1964 LATIANO	Giuseppe
74010 Negro	39/12/1959 TARANTO	Concetta
74010 Milo	11/11/1954 TARANTO	Luigi
74027 De Milito	09/05/1998 GROTTAGLIE	Alessia
74012 Milo	28/02/1985 TARANTO	Mario
74123 Tallarico	06/06/1963 COSENZA	Antonella



74121 Campanelli	23/09/1956 Taranto	Giuseppe
74122 Frulli	02/08/1962 Taranto	Margherita
74121 Gianfreda	26/01/1956 Torricella	Marisa
74121 Mianulli	25/04/1970 Castellaneta	Antonia
74121 Latagliata	21/01/2001 Taranto	Rossana
74121 Lopergolo	18/07/1949 Pisticci	Raimondina
74121 Torro	04/08/1951 Bernalda	Loredana
74121 Sardella	05/06/1975 TARANTO	Valentina
74010 Lombardo	22/04/1954 TARANTO	Antonia
74028 Caforio	21/01/1961 Sava	Maria Pia
74028 Di Muri	24/03/1981 Francavilla Fontana	Maria Giulia
	13/06/1948 San Pietro Vernotico	Luigia Gabriella
	26/12/1972 Taranto	Stefania
74122 D'Elia	01/10/1997 Roma	Ester
74010 Solazzo	28/04/1958 Taranto	Angelo
74121 De Carlo	31/05/1956 Taranto	Francesco
74010 Andrioli	17/01/1968 Taranto	Angelo
74010 Villani	10/09/1967 Taranto	Angelo
74010 Miccoli	18/07/1979 Taranto	Paride
74010 Nasole	17.04.1965 TARANTO	Antonella
	27/07/1928 BRINDISI	Antonina
	11.12.1951 MESSINA	Silvia Immacolata
	13/02/1968 Taranto	Antonella
	06/04/1971 Taranto	Simona
	14/06/1969 TARANTO	ANNA MARIA
	12/07/1958 Taranto	Angela
	31071967 Massafra	Francesca <i>per delega</i>
	14/09/1959 Maruggio	Elide
	18/04/1976 Grottaglie	Giuseppina
	24/12/1975 Roma	Dario
74121 CASTELLANO		
74121 Lo Savio		
74121 Bosco		
74020 Friscini		
74023 Pinto		
74122 Cascone		

===== STATUTO =====

===== Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori =====

===== - Sezione Provinciale di Taranto =====

===== - Organizzazione di Volontariato =====

===== - Ente del Terzo Settore =====

===== TITOLO PRIMO =====

===== Denominazione - Sede - Scopi - Durata =====

Articolo 1 - Denominazione =====

E' corrente l'Associazione provinciale di Taranto, di seguito chiamata "Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Taranto - Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo Settore", anche brevemente denominata "LILT di Taranto OdV", quale articolazione territoriale della LILT nazionale. =====

Articolo 2 - Sede =====

1. L'Associazione provinciale ha sede nel Comune di Taranto. =====

2. Il Consiglio Direttivo Provinciale potrà, con propria deliberazione, modificare l'indirizzo della sede all'interno del medesimo Comune e potrà istituire e sopprimere delegazioni fiduciarie, uffici e/o strutture tecniche amministrative, nell'ambito territoriale provinciale, previo parere della Sede Centrale della LILT. =====

Articolo 3 - Tipologia e Durata =====

1. L'associazione, opera a livello provinciale come entità

Allegato

al N° Rep.

al N° Racc.

"B"
29053
14775

74121 Bruno

TARANTO

Carlo
mariangela

rapportata alla LILT, ferma restando la propria natura di organismo costituito su base associativa autonoma e disciplinata dalla normativa di diritto privato ed in armonia con quanto in materia disposto dal Codice per il Terzo settore. Ha durata illimitata, fatta salva l'adozione dei provvedimenti straordinari disciplinati dallo Statuto nazionale relativamente al riconoscimento concesso all'Associazione di qualificarsi quale associazione dell'Ente da parte del Consiglio Direttivo Nazionale della LILT, per gli aspetti che rapportano l'Associazione alla struttura centrale. =====

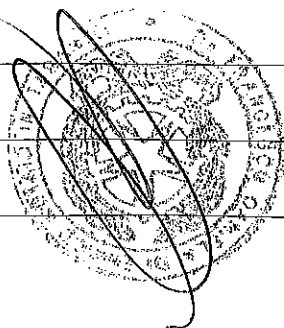
2. L'Associazione ha durata illimitata fatta salva l'adozione, da parte del Consiglio Direttivo Nazionale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, dei provvedimenti straordinari disciplinati dallo Statuto Nazionale. =====

Articolo 4 - Scopo =====

1. L'Associazione, che assume come compito primario la promozione della prevenzione oncologica, socio-sanitaria e riabilitativa non ha finalità di lucro e persegue, in particolare, gli scopi previsti dall'articolo 2 dello Statuto nazionale della LILT, con le modalità ivi descritte. =

A solo scopo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione ha per oggetto il perseguimento delle seguenti finalità: =====

a) la diffusione dell'informazione e dell'educazione alla



di salute e alla prevenzione oncologica; =====

e b) l'organizzazione e la diffusione di campagne di

in sensibilizzazione delle persone e degli organismi pubblici,

il convenzionati e privati, che operano nell'ambito

ione socio-sanitario e ambientale; =====

tuto c) la promozione di iniziative di formazione e di educazione

esso alla prevenzione oncologica, anche nelle scuole e nei luoghi

ione di lavoro; =====

ella d) la formazione e l'aggiornamento del personale

alla socio-sanitario e dei volontari; =====

==== e) la promozione della partecipazione dei cittadini e delle

alva diverse componenti sociali alle attività di prevenzione

ella della LILT; =====

dei f) la realizzazione di studi e ricerche nel campo della

tuto prevenzione oncologica e dell'oncogenesi; =====

==== g) le attività di anticipazione diagnostica, l'assistenza

==== psico-sociale, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare,

la anche attraverso le varie espressioni del volontariato, nel

a e rispetto della normativa concernente le singole professioni

in sull'assistenza socio-sanitaria; =====

ello h) l'assistenza anche materiale e finanziaria agli ammalati

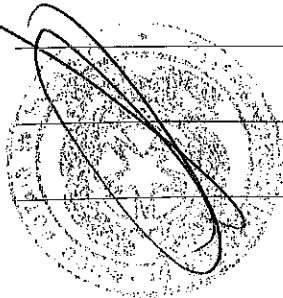
e. = di tumore che ne abbiano bisogno e alle loro famiglie; =====

ione i) il finanziamento o acquisto diretto di apparecchiature

==== scientifiche-mediche-terapeutiche per patologie oncologiche; =

alla l) l'acquisto, affitto, noleggio o presa in locazione

finanziaria di strutture e di attrezzature di ogni tipo per
 le attività che l'Associazione si propone; =====
 m) la gestione in proprio o a mezzo di terzi di strutture
 assistenziali e ambulatoriali anche mediante la promozione e
 la costituzione di Cooperative, Associazioni, Società o
 altro a ciò destinati; =====
 n) l'interscambio di informazioni con organizzazioni
 similari; =====
 o) la raccolta del supporto finanziario pubblico e privato
 per il potenziamento della lotta contro i tumori; =====
 p) la promozione di iniziative per il miglioramento della
 qualità di vita e dell'assistenza oncologica; =====
 q) altri compiti che possono essere attribuiti dalle leggi o
 da altre fonti normative; =====
 r) ogni altra attività collaterale che possa essere svolta
 in maniera funzionale, ma pur sempre sussidiaria e non
 prevalente, rispetto alle precedenti e che sia utile al
 raggiungimento degli scopi istituzionali dell'associazione. =
 Nel perseguimento degli scopi sociali la Sezione Provinciale
 collabora e si coordina con le amministrazioni, le
 istituzioni, gli enti e gli organismi nazionali, regionali e
 territoriali pubblici e privati che operano nell'ambito
 socio-sanitario, ambientale, veterinario ed educativo,
 sottoscrivendo contratti, accordi, intese in particolare
 con: =====



per - le amministrazioni, le istituzioni, gli enti e gli
organismi nazionali, regionali e territoriali che operano
nell'ambito socio-sanitario, ambientale e della prevenzione
oncologica in particolare; =====

- le istituzioni, gli enti e gli organismi che operano a
livello internazionale nel campo della prevenzione
oncologica e della cancerogenesi, nelle relative attività di
ricerca e studi; =====

- le istituzioni scolastiche, i clubs e le associazioni di
servizio, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali, le
Forze Armate. =====

Allo scopo di conseguire risorse per il raggiungimento delle
sue finalità l'associazione potrà anche stipulare contratti
di collaborazione, consulenza, convenzione, programmazione
ed assistenza, sponsorizzazione e collocazione di spazi
espositivi, divulgazione di marchi e di prodotti (libri,
pubblicazioni a stampa, atti, videofilm), con enti, imprese
e/o persone fisiche che operano specialmente nei settori
farmaceutico, biomedico, o medicale. =====

2. Le cariche associative, le prestazioni dei soci e dei
volontari sono gratuite. =====

3. Nell'ambito del territorio provinciale essa promuove ed
attua le attività e le iniziative di cui all'art.2 dello
Statuto nazionale della LILT. =====

4. Tali attività, peraltro, sono riconducibili

nell'esercizio di interesse generale dettate dall'art. 5 del
Codice del terzo settore che vengono svolte
dall'Associazione per finalità civiche, solidaristiche e di
utilità sociale, prevalentemente secondo la propria natura
associativa di cui all'art. 1 ed in particolare quelle
ricomprese nell'art.5 comma 1 lett a), b), c), d) g), h) e
i) del Codice del terzo settore. =====

5. L'Associazione, per il raggiungimento degli scopi
statutari persegue la raccolta del supporto pubblico e
privato. =====

===== TITOLO SECONDO =====

===== Categorie di soci e quota sociale =====

Articolo 5 - Compagine associativa =====

1. L'Associazione provinciale è formata dalle seguenti
categorie di soci, così come regolamentate dall'art.3 dello
Statuto della LILT: =====

- soci ordinari; =====

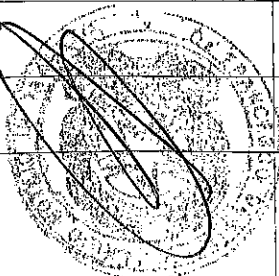
- soci sostenitori; =====

- soci benemeriti; =====

- soci onorari. =====

2. Possono essere soci le persone fisiche, le persone
giuridiche pubbliche e private, gli enti nonché le
associazioni non riconosciute, tutte prive di scopo di lucro.

3. La classificazione delle suddette categorie di soci
avviene secondo quanto previsto dall'art. 3 dello Statuto



del nazionale della LILT. =====

volte 4. L'Associazione provinciale, previa adozione di apposito regolamento deliberato dal Consiglio Direttivo Provinciale e notificato alla Sede Centrale può conferire attestati di onore e funzioni onorarie ai soci che si siano contraddistinti per meritoria attività a sostegno della LILT, sentito il parere della Sede centrale. =====

scopi 5. L'Associazione provinciale è tenuta, in base al rapporto associativo, a comunicare entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno il numero dei soci alla Sede centrale. =====

6. I soci dell'Associazione provinciale della LILT, sempre in relazione al rapporto associativo in essere, ricevono una tessera conforme al modello approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale con l'indicazione anche dell'Associazione provinciale di appartenenza. =====

7. L'aspirante socio acquisisce lo stato di socio dell'Associazione previa domanda di iscrizione al Consiglio Direttivo Provinciale, con le modalità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni normative del Terzo settore. =====

Nell'istanza in parola l'aspirante socio deve anche dichiarare di conoscere e di accettare, senza riserva alcuna, il presente statuto, come pure i disciplinari eventualmente posti in essere dall'Associazione e di attenersi alle deliberazioni legittimamente adottate dagli organi sociali. =====

Il Consiglio Direttivo Provinciale entro trenta giorni dalla data dell'istanza, la esamina senza alcun pregiudizio o intento discriminatorio e, accettata la richiesta di entrare a far parte dell'Associazione, annota l'iscrizione nel libro dei soci, comunicando l'avvenuta ammissione al richiedente. = Qualora il Consiglio Direttivo Provinciale si pronunci negativamente, l'aspirante socio può, entro 30 giorni decorrenti dalla data di comunicazione di rigetto dell'istanza, proporre reclamo all'Assemblea dell'Associazione per la riforma del provvedimento. =====

Articolo 6 - Diritti e doveri degli associati =====

1. Ciascun socio ha diritto di esercitare un solo voto nelle riunioni dell'organo assembleare. =====

2. La qualità di socio è personale e si perde per: =====

a. dimissioni; =====

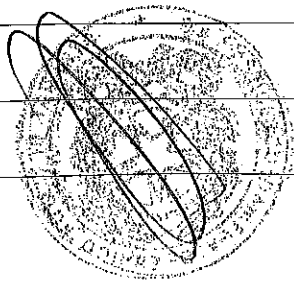
b. mancato pagamento della quota sociale annuale, determinata dal Consiglio Direttivo Provinciale, entro il 31 dicembre di ciascun anno, salvo un diverso termine fissato dalla Sede centrale della LILT; =====

c. indegnità e/o atti contrari all'interesse dell'Associazione. =====

d. previa delibera del Consiglio Direttivo Provinciale, approvata a maggioranza assoluta dei componenti e con voto

segreto per: =====

- indegnità; =====



alla - atti contrari all'interesse dell'ente. =====

===== TITOLO TERZO =====

===== Organi dell'Associazione =====

Articolo 7 - Organi sociali =====

1. Sono organi dell'Associazione provinciale: =====

- il Consiglio Direttivo Provinciale (CDP); =====

- l'Assemblea dei soci; =====

- il Presidente provinciale; =====

- l'Organo di revisione o controllo contabile di cui agli

artt. 30 e 31 del Codice per il Terzo settore. =====

Articolo 8 - Competenze dell'Assemblea =====

1. L'Assemblea provinciale dei soci ha i seguenti compiti: =====

- nomina e revoca i componenti del CDP e dell'organo di

revisione contabile; =====

- delibera le modifiche dell'atto costitutivo e dello

statuto dell'Associazione provinciale, previa comunicazione

alla Sede centrale della LILT e nel rispetto di quanto

normato dal Codice per il terzo settore; =====

- delibera e approva, annualmente, il bilancio di previsione

e di esercizio proposto dal CDP, accompagnato dalla

relazione dell'Organo di Controllo; =====

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi

sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro

confronti, secondo quanto stabilito dall'art. 28 del Codice

per il Terzo settore; =====

- delibera sull'esclusione degli associati; =====

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o

la scissione dell'Associazione; =====

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge,

dall'atto costitutivo o dallo statuto. =====

2.E' facoltà delle singole Associazioni provinciali affidare

altri compiti all'Assemblea soprattutto in relazione alle

normative regionali. =====

Articolo 9 - Convocazione dell'Assemblea =====

1. L'Assemblea dei soci si riunisce almeno una volta l'anno. =

2. E' convocata dal Presidente provinciale tramite invito

affisso nei locali della Associazione provinciale,

pubblicazione sul sito web o sul notiziario

dell'Associazione oppure su uno o più organi di stampa a

diffusione provinciale ovvero comunicato con qualsiasi altro

mezzo ritenuto idoneo (pec, e-mail, sms, ecc.), almeno 15

giorni prima della data fissata per la riunione, salvo il

maggior termine previsto in caso di elezione degli organi

sociali. =====

3. Nell'avviso di convocazione deve essere riportato il

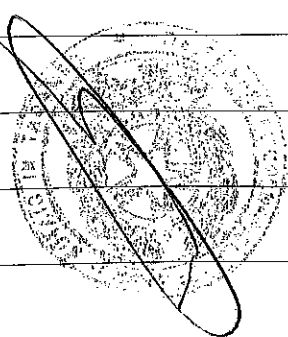
luogo dove si terrà l'Assemblea, la data e l'ora nonché

l'ordine del giorno degli argomenti su cui è chiamata a

deliberare l'Assemblea dei soci. =====

4. L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente

provinciale quando ne abbiano fatto richiesta scritta e



====
motivata l'Organo di revisione o controllo contabile oppure

ne o
da almeno il 5% dei soci o nella misura percentuale dei soci

====
ritenuta congrua per assicurare la tutela delle minoranze. ==

egge,
5. Qualora il Presidente provinciale non provveda alla

====
convocazione entro 15 (quindici) giorni, vi provvede

idare
l'organo di revisione o controllo contabile stesso quando

alle
questo ne abbia fatto richiesta. =====

====
Articolo 10 - Intervento dei soci =====

====
1. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea i soci in

mo. =
regola con il pagamento della quota associativa ed iscritti

nvito
da almeno tre mesi. =====

ziale,
2. Il socio può farsi rappresentare in assemblea da un altro

ziario
socio, che non sia componente del Consiglio Direttivo

mpa a
Provinciale o dell'Organo di Controllo, conferendo ad esso

altro
apposita delega scritta corredata da fotocopia di un

no 15
documento di identità in corso di validità del delegante. =====

lvo il
3. Ciascun socio non può avere più di tre deleghe. =====

organi
Articolo 11 - Organi dell'Assemblea =====

====
1. L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente del CDP

to il
e in caso di sua assenza o di suo impedimento dal vice

nonché
Presidente, e in caso di assenza o di impedimento anche di

mata a
quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età. =====

====
2. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario e

sidente
qualora lo ritenga necessario anche due scrutatori. =====

itta e
3. Compete al Presidente dirigere il dibattito assembleare e

indicare il sistema di votazione. =====

4. Delle riunioni dell'Assemblea viene redatto, a cura del segretario apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario, tenuto in consegna dal segretario medesimo. =

Articolo 12 - Costituzione e validità delle sedute assembleari =====

1. In prima convocazione l'Assemblea dei soci è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati. =====

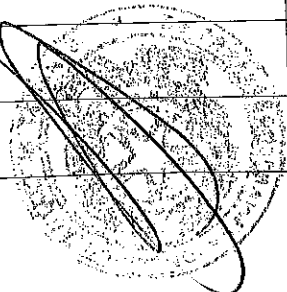
2. Nelle assemblee convocate per l'elezione degli organi sociali o per le modifiche da apportare all'atto costitutivo o allo statuto, la seconda convocazione si intende automaticamente fissata per la stessa ora del giorno successivo ed è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti. =====

3. L'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti. =====

Articolo 13 - Il Consiglio Direttivo Provinciale =====

1. I componenti del CDP e dell'Organo di Controllo sono eletti dall'Assemblea dei soci. =====

2. Un regolamento esecutivo, deliberato dal CDP, sulla base di uno schema tipo, formalizzato dalla Sede Centrale della LILT, da adottarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza degli organi sezionali, stabilisce procedure e modalità delle operazioni elettorali prevedendo altresì, l'incompatibilità per i coniugi, i parenti o gli affini



entro il secondo grado, di ricoprire contestualmente le
del cariche sociali di cui al presente regolamento. =====

3. Le elezioni sono indette dal CDP uscente almeno quindici
(15) giorni prima della scadenza del mandato. =====

4. E' data facoltà presentare una o più liste elettorali. =====

5. L'Associazione provinciale nella costituzione dei propri
organi sociali favorisce l'attuazione del principio di pari
degli opportunità tra uomini e donne. =====

6. In prima applicazione del presente Statuto, le elezioni
del CDP LILT vengono indette dalla Sede Centrale che ne
stabilirà tempi e modalità. =====

Articolo 14 - Composizione del Consiglio Direttivo
Provinciale =====

1. L'Associazione provinciale è amministrata dal CDP - il
cui Presidente è il rappresentante legale -, composto da
cinque a undici componenti, rispettandone la componente di
genere secondo quanto disposto dalla normativa vigente. Il
CDP uscente motiva e determina, nell'occasione dell'adozione
del Regolamento esecutivo di cui all'art.13 comma 2, il
numero dei membri del consesso. =====

2. Possono essere eletti componenti del CDP i soci iscritti
da almeno 3 (tre mesi) dalla data delle elezioni. =====

3. I componenti del CDP durano in carica cinque anni e sono
rieleggibili per due mandati. =====

4. Possono partecipare alle sedute del CDP, con voto

consultivo, i soci che abbiano esercitato, senza demerito,

il mandato di Presidente della Sezione per almeno due

mandati. =====

Partecipano, altresì, alle riunioni consiliari, sempre con

voto consultivo, il Direttore Sanitario degli ambulatori,

ove questi esistano, dell'Associazione, nonché un

rappresentante eletto delle delegazioni comunali. =====

5. Le delegazioni comunali, espressione diretta di capillare

vitalità dell'Associazione provinciale nell'ambito del

proprio territorio, vengono costituite a richiesta dei

singoli cittadini e previo motivato parere del CDP. =====

Articolo 15- Convocazione del Consiglio Direttivo Provinciale

1. Il CDP è convocato in seduta ordinaria almeno due volte

l'anno e, in seduta straordinaria, ogni volta che il

Presidente provinciale o la maggioranza del Consiglio lo

ritenga opportuno e qualora richiesto da norme speciali o da

leggi nazionali e regionali, per deliberare su specifici

argomenti. =====

2. Il CDP è validamente costituito quando è presente la metà

più uno dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei

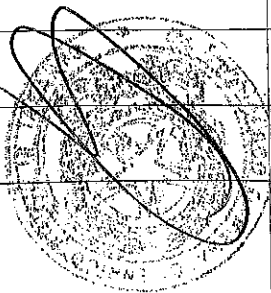
presenti. =====

3. Salvo diverse normative nazionali o regionali, in caso di

parità di voti, quando i presenti e votanti siano in numero

pari, prevale il voto del Presidente provinciale. =====

4. Il CDP è presieduto dal presidente ed in caso di sua



to, assenza o di suo impedimento dal vice Presidente. =====

due 5. In caso di assenza o di impedimento di entrambi, il CDP è
presieduto dal consigliere più anziano di età. =====

con 6. Di ciascuna riunione viene redatto, su apposito registro
ori, il relativo verbale, numerato progressivamente che viene
un sottoscritto dal Presidente provinciale e dal Segretario. =====

===== Articolo 16 - Modalità di convocazione delle riunioni del
lare Consiglio Direttivo =====

del 1. Il CDP è convocato dal Presidente e, in caso di sua
dei assenza o di suo impedimento, dal vice Presidente mediante
===== avviso scritto, contenente gli argomenti su cui

iale pronunciarsi, consegnato a mano o inviato per posta, o posta
volte elettronica o qualsiasi altro mezzo idoneo che ne garantisca

e il l'avvenuta ricevuta (es. sms, whatsapp, ecc.) a tutti i
o lo componenti del Consiglio stesso almeno sette giorni prima
o da del giorno fissato per l'adunanza. =====

cifici 2. In caso di urgenza la convocazione può essere ridotta a
===== tre giorni per mezzo di posta elettronica. =====

a metà 3. La presenza di tutti i consiglieri sana qualsiasi
za dei irregolarità formale della convocazione purché siano stati
===== fissati gli argomenti da trattare. =====

aso di Articolo 17 - Rinnovo, decadenza o cooptazione dei membri
numero del Consiglio Direttivo =====

===== Qualora venga a cessare dalla carica un consigliere, il CDP

di sua Provvede alla sostituzione nominando tra i non eletti il più

votato della lista elettorale vincente. =====

Se la maggioranza dei componenti eletti del CDP cessa dalla carica, si dovrà procedere al rinnovo dell'intero organo, dando relativa comunicazione alla Sede Centrale della LILT. =

Articolo 18 - Poteri del Consiglio Direttivo Provinciale =====

1. Il CDP è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi statutari. =====

2. A tal fine: =====

a. attua le finalità istituzionali adeguandosi agli atti d'indirizzo del CDN della LILT, riguardo le finalità di cui all'art. 2 dello Statuto nazionale e provvede alla raccolta dei fondi e all'iscrizione dei soci; =====

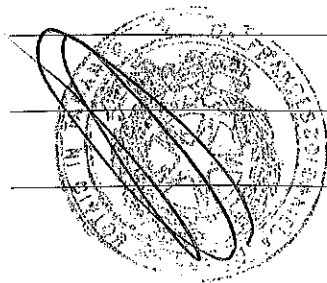
b. assume iniziative in raccordo con le indicazioni espresse dal CDN nell'ambito della propria competenza territoriale in conformità degli scopi previsti dall'art.2 dello statuto nazionale; =====

c. approva annualmente il bilancio di previsione e di esercizio, previo parere del l'Organo di Controllo; =====

d. adotta il Regolamento Elettorale redatto dalla Sede Centrale della LILT; =====

e. elegge il Presidente Provinciale e il Vice Presidente, a maggioranza di voti e a scrutinio segreto; =====

f. il Consiglio Direttivo Provinciale, su proposta del



Presidente, può delegare a uno o più membri, determinati
poteri per singole operazioni, nei limiti individuati con
propria deliberazione;
g. il Presidente e gli altri componenti del Consiglio
Direttivo Provinciale, entro trenta giorni dalla notizia
della loro elezione, possono richiederne l'iscrizione nel
Registro unico nazionale del Terzo settore, così come
dettato dall'art.26 comma 6 del citato Codice del Terzo
sette;
h. il Consiglio Direttivo Provinciale può avvalersi, a
titolo gratuito, della figura del Segretario
dell'Associazione provinciale, quale organo tecnico
dell'Ente preposto alla gestione dell'attività
amministrativa, ivi compresa la funzione di segretario del
CDP, per l'esecuzione degli atti deliberativi secondo le
disposizioni impartite dallo stesso organo e dal presidente;
i. al Segretario dell'Associazione compete, inoltre, la
tenuta e conservazione degli atti, la funzione di segreteria
in seno alle commissioni o gruppi di lavoro eventualmente
posti in essere dal CDP.
3. Il Presidente provinciale invia alla Sede Centrale, in
costanza del rapporto associativo e perché ne abbia doverosa
conoscenza, il bilancio d'esercizio approvato dal CDP e
dall'Organo di Controllo entro il 28 febbraio dell'anno
successivo e il bilancio preventivo con allegato il

programma delle attività entro il 30 settembre dell'anno precedente per la relativa valutazione rispetto alle indicazioni del CDN, alla coerenza rispetto ai programmi nazionali ed ai fini istituzionali della LILT, con conseguente presa d'atto. Eventuali difformità riscontrate in sede di valutazione dovranno essere sanate, pena la revoca del riconoscimento LILT, entro il termine stabilito nella formale contestazione. =====

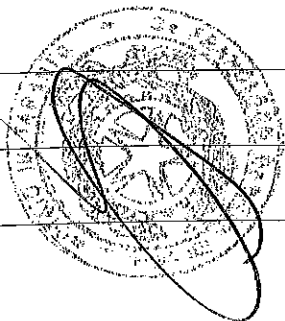
In via prioritaria il Presidente è tenuto, secondo quanto previsto dal Codice per il Terzo settore, a trasmettere il bilancio agli Uffici del Registro unico nazionale secondo le forme modalità previste e in relazione alla capacità economica e contabile del conto stesso. =====

4. In caso di necessità o urgenza, il solo Presidente ha facoltà di prendere decisioni di competenza del Consiglio Direttivo Provinciale, salvo ratifica da parte dello stesso Consiglio Direttivo Provinciale alla prima riunione da convocarsi entro i successivi trenta giorni, pena la decadenza del provvedimento assunto. =====

Tale facoltà non è esercitabile per deliberazioni riguardanti il bilancio d'esercizio, il bilancio preventivo, la sottoscrizione di atti d'obbligo o spese superiori ad Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero). =====

Articolo 19 - Organo di Controllo =====

1. L'Associazione è dotata dell'Organo di controllo, al



anno quale si applica l'art.2399 del Codice civile. =====

alle L'Organo viene scelto, così come stabilito dall'art.30 comma

ammi 5 del richiamato codice del Terzo settore, tra le categorie

con di soggetti di cui all'art.2397 del Codice civile. =====

rate All'Organo, in seno al quale almeno un componente sia un

la Revisore Legale iscritto nell'apposito Registro, si affida

lito anche l'esercizio del controllo contabile dell'Associazione,

===== svolgendo compiti e funzioni di cui al richiamato art. 30

quanto del Codice per il Terzo settore. =====

e il 2. L'Organo dura in carica per lo stesso periodo del CDP. =====

do le Articolo 20 - Norme per la costituzione del Coordinamento

acità Regionale =====

===== 1. Presso ogni Regione si procede alla costituzione di un

te ha Coordinamento Regionale delle Associazioni Provinciali, al

iglio fine di promuovere iniziative di comune interesse regionale

stesso - in coerenza con i compiti e gli scopi istituzionali della

e da LILT - e di assicurare lo svolgimento di una attività di

a la collegamento con la Sede centrale riguardante lo stato di

===== attuazione locale di tali azioni, degli atti di indirizzo

azioni emanati dal C.D.N. e dei programmi nazionali. I Presidenti

ntivo, delle Associazioni Provinciali individuano tra gli iscritti

ori ad alle medesime Associazioni, entro 60 (sessanta) giorni dalla

===== loro elezione, una terna di candidati a Coordinatore

===== Regionale da sottoporre alla nomina del C.D.N.. La carica di

o, al Coordinatore Regionale è a titolo gratuito, salvo il

rimborso delle spese debitamente documentate. =====

Ai fini della maggiore efficienza e tempestività nella
realizzazione di programmi nazionali il Coordinatore
regionale può rappresentare al CDN richieste di contributo
finanziario per le Associazioni provinciali di riferimento. =
Parimenti il Coordinatore regionale può presentare analoghe
richieste di contributi finanziari per progetti promossi
dalle singole Associazioni provinciali. =====

Richieste di finanziamento al CDN possono essere presentate
da più coordinamenti regionali per la promozione di
specifici progetti a valenza interregionale. =====

2. Il Coordinamento Regionale ha sede presso la Associazione
Provinciale di appartenenza del Coordinatore. =====

3. Il Coordinatore resta in carica tre anni e può essere
riconfermato una sola volta. =====

4. Con atto di indirizzo adottato dal C.D.N. sono
disciplinate le modalità di organizzazione e funzionamento
dei Coordinamenti Regionali. =====

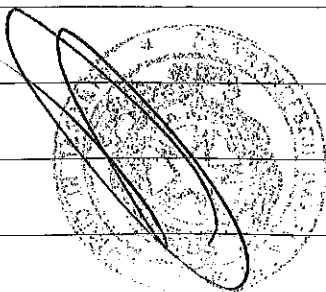
===== TITOLO QUARTO =====

===== Patrimonio - Gestione finanziaria =====

Articolo 21 - Composizione del Patrimonio =====

1. L'Associazione provinciale provvede agli scopi statutari: =

a. con le rendite del proprio patrimonio mobiliare e
immobiliare da utilizzare per lo svolgimento degli scopi
istitutivi e finalizzato al perseguimento delle finalità



=	civiche, solidaristiche e di utilità sociale; =====	
a	b. con le quote associative versate dai soci; =====	
e	c. con i proventi delle proprie attività nonché di quelli	
o	provenienti dalla Sede Centrale LILT per contributi e	
=	partecipazioni a campagne nazionali; =====	
ne	d. con oblazioni di enti pubblici e privati, donazioni,	
si	lasciti testamentari, nonché rimborsi derivanti da	
=	contributi di organismi locali e convenzioni territoriali e	
ce	con eventuali contributi dello Stato, delle Regioni, degli	
di	Enti locali. =====	
=	Articolo 22 - Esercizio finanziario =====	
ne	1. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare. =====	
=	2. Per ogni esercizio finanziario devono essere compilati il	
re	bilancio d'esercizio con annesso lo stato patrimoniale, il	
=	conto economico e la nota integrativa e il bilancio	
no	preventivo con il programma di attività che dovranno essere	
to	comunicati preventivamente all'Organo di revisione contabile	
=	e di controllo. =====	
=	L'Associazione è tenuta, al ricorrere delle condizioni, a	
=	depositare presso il Registro unico nazionale per il Terzo	
=	settore e pubblicare presso il proprio sito internet il	
=	bilancio sociale nei termini previsti dall'art.14 del Codice	
e	per il Terzo settore. =====	
opi	Articolo 23 - Rapporti con la LILT nazionale =====	
ità	1. L'Associazione ha patrimonio proprio, distinto da quello	

della LILT nazionale, ed opera in completa autonomia contabile, amministrativa e gestionale, rispondendo con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti i rapporti da essa instaurati. E' inibita all'Associazione la distribuzione anche in modo indiretto di avanzi di gestione o utili, fondi e riserve comunque denominate ai propri associati, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento del vincolo associativo. =====

2. Versa alla Sede centrale il contributo annuale relativo al numero dei soci iscritti, come determinato dal CDN. =====

3. Atteso che il CDN della LILT indica eventuali criteri di contribuzione alle attività ed alle iniziative delle singole Associazioni provinciali, l'Associazione provinciale partecipa in rapporto ai propri mezzi a programmi di rilevanza nazionale e regionale, secondo modalità e criteri riassunti dalla Sede centrale. =====

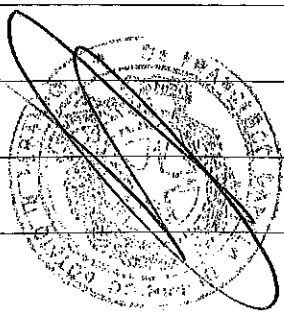
===== TITOLO QUINTO =====

===== Decadenza degli organi sezionali =====

Articolo 24 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio =====

1. Lo scioglimento dell'Associazione per qualunque causa è deliberato dall'Assemblea straordinaria, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Nella medesima seduta l'Assemblea nomina uno o più liquidatori muniti dei necessari poteri. =====

2. L'attivo residuale patrimoniale dell'Associazione,



a	esaurita la liquidazione, e secondo quanto disposto	
l	dall'Assemblea, sarà devoluto ad altra Associazione LILT che	
i	sia ente del terzo settore, previa indicazione del CDN e	
la	parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45 del Codice	
ne	del Terzo Settore e salva altra e diversa destinazione	
ri	imposta dalla legge. =====	
si	===== TITOLO SESTO =====	
==	===== Norme sulla trasparenza, transitorie e finali =====	
vo	Art.25 - Norme di trasparenza =====	
==	1. Tutte le attività dell'Associazione provinciale devono	
di	avvenire nel segno della massima trasparenza. =====	
le	2. L'Associazione provinciale è tenuta presso la sede	
le	amministrativa a tenere aggiornato l'Albo nel quale	
di	affiggere, gli avvisi della vita associativa. =====	
eri	3. L'Associazione provinciale, pubblica il bilancio sociale	
==	sul proprio sito internet e sul Registro unico per il Terzo	
==	settore. =====	
==	L'Associazione provinciale, inoltre, rende noti anche gli	
==	eventuali emolumenti, compensi e corrispettivi a qualsiasi	
è	titolo erogati a componenti degli organi associativi e	
oto	operatori dell'Associazione provinciale. =====	
lla	Art.26 - Diritti degli associati =====	
ori	1. Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri	
==	sociali dell'Associazione provinciale. =====	
ne,	2. La richiesta è esaminata dal Presidente dell'Associazione	

provinciale. Qualora non vi sia dubbio alcuno sulla identità del socio, la legittimazione del socio richiedente e sulla sussistenza dell'interesse personale e concreto all'accesso essa è accolta senza ulteriori formalità. =====

3. Nel caso non fosse possibile l'accesso immediato, viene stabilito un altro giorno e comunque entro 30 giorni dalla richiesta formalizzata. =====

In presenza di eventuale diniego all'accesso, il socio rivolge richiesta al CDP e, per conoscenza, alla Sede Centrale LILT, chiedendo un pronunciamento al riguardo. =====

Ove perdurasse ancora il diniego di accesso anche da parte del CDP, il socio ha facoltà di rivolgersi direttamente all'Assemblea provinciale e, per conoscenza, alla Sede centrale. =====

Il Socio che esamina i libri sociali è tenuto alla riservatezza sulla documentazione esaminata. =====

Art.27 - Norme di rinvio =====

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento allo statuto nazionale della LILT e al Codice per il Terzo settore. =====

Firmato: Caterina Perla Suma, Daniela de Francesco Notaio.

Vi è il sigillo. =====

Registrato a Taranto il 30/10/2019 al n. 10541/15
E' copia conforme all'originale che ha le prescritte
firme e si rilascia per uso Consensito
Taranto, Add. 30 ottobre 2019

